

UDEUR: LONARDO, NON MI DIMETTO. ANZI, MI RICANDIDO (RPT)

(ASCA) - Napoli, 25 nov - "Non ho mai pensato ne' mai pensero' di dimettermi". Così Sandra Lonardo in una intervista al Gr1 di questa mattina conferma la volontà di non abbandonare il vertice del Consiglio regionale della Campania. La presidente, anzi, rilancia ed annuncia: "Mi ricandido". Dal 22 ottobre scorso Lonardo è a Roma in seguito al divieto di dimora in Campania e zone limitrofe disposto dal Gip di Napoli per "associazione a delinquere" ed aver creato una sorta di "sistema di condizionamenti" in Campania (un nuovo filone dell'inchiesta che travolse l'Udeur a gennaio 2008 scatenando le dimissioni dell'allora Guardasigilli Mastella e la caduta del governo Prodi). Nel corso dell'intervista, trasmessa nell'edizione delle 8,00, Sandra Lonardo reagisce così alla domanda se esista davvero un 'sistema Mastella-Lonardo' in Campania: "Mi viene soltanto voglia di farmi una bella risata. Che si consideri un partito come un'associazione a delinquere credo sia un attacco alla buona fede di migliaia di iscritti e, soprattutto, un attacco alla democrazia. Se l'Udeur è un'associazione a delinquere, allora mi viene da dire che sono in buona compagnia". Le è mai balenata l'idea di dimettersi? Chiede il giornalista. "Non ci ho mai pensato ne' mai ci pensero'. Io sono una persona perbene, perché dovrei dimettermi?". Le regionali sono alle porte. Naturale chiedere se questa volontà di proseguire in politica voglia concretizzarsi in una nuova campagna elettorale. Lonardo replica senza esitazione: "Senza dubbio". Nel corso dell'intervista il cronista fa riferimento alla vicenda di altri due esponenti politici campani, il coordinatore del Pdl Nicola Cosentino, al centro di accuse di pentiti su cui pende una richiesta di autorizzazione a procedere avanzata alla Camera dei Deputati, ed il consigliere regionale dell'Udeur Nicola Ferraro, anch'egli indagato. Entrambi non si sono dimessi. "La mia solidarietà sia a Ferraro che a Cosentino - è la sua risposta - hanno un unico torto: sono nati a Casal di Principe. Però io voglio essere vicina a tanta gente di Casal di Principe che sono persone perbene".